

JAZZFOLK

Percussionisti all'Alpheus per una musica volutamente senza confini

28

VENERDI

ARTE

A Castel di Decima si inaugura un museo di sculture all'aperto

29

SABATO

CLASSICA

A Santa Cecilia il «Crepuscolo degli dei» di Wagner diretto da Giuseppe Sinopoli

30

DOMENICA

TEATRO

Al Beat 72-Rifugio la voce di Cosimo Cinieri per la «Memoria di un Macbeth»

2

MARTEDI

ROCKPOP

Tito Puente e Celia Cruz due perle sudamericane a Villa Borghese

4

GIOVEDI

ROMA IN

ANTEPRIMA

dal 28 giugno al 4 luglio



Riscoperti e riciclati tornano a cantare (e a far folla) Claudio per due giorni allo Stadio Flaminio Locasciulli e Casale a «Massenzio»/Eur e Barbarossa al Centralino

Baglioni e gli altri largo ai cantautori

PASSAPAROLA

«Il Serpente Arcobaleno». Viaggi al di là dell'orizzonte. Il volume di Giovanni Versino (Ponte alle Grazie Editore) viene presentato oggi, ore 18.30 presso l'Istituto italo-afri-

«Terra del fuoco». Oggi, ore 19, presso il Lavatoio Comunitario (Piazza Pienn del Vaga 4) viene presentato il n. 13/14 della rivista di poesia. Intervengono Raffaele Manica, Giorgio Weiss e Carmine Lu-

«Sogni». Auro & Lisse presentano la Collezione primavera-estate '92, domenica, ore 21, all'Alpheus, di via del Commercio 36.

Mountain bike. Il 2° raduno si svolge domenica a Canale Monterano, nell'ambito dell'«Estate Canalese». La ciclo-scursione non competitiva attraverso la riserva naturale parte alle ore 9.15 dal Centro visite della riserva (Piazza Tubingen) si snoda per 14 chilometri ed arriva all'antico abitato di Monterano attorno alle 10.15. Informazioni al tel. 06/90.20.324 e 237.

Fuoco sabato. Il «Canestro» propone un'alternativa alle vacanze: una settimana antistress a contatto con la natura e con il corpo, a scelta tra diversi periodi e programmi. Ad agosto gli incontri si svolgeranno presso il podere di Valle Pinciana di Sopra (Polverara-Scanzano, Grosseto). La casa dell'antico podere è in pietra ed è situata in cima ad un colle circondato da boschi, dista 35 km dal mare e 35 alle Terme di Saturnia. Prenotazioni fino al 30 giugno per le settimane di agosto e al 15 luglio per quella di settembre. Informazioni presso la sede di via S. Francesco a Ripa 105, telef. 58.12.621 e 58.00.403.

Tutto quanto fa spettacolo. Titolo del concorso fotografico patrocinato dall'Alis, al quale possono partecipare professionisti e dilettanti. Il materiale (foto a colori o in bianco e nero, formato 24x30 o 30x40) deve pervenire entro il 30 luglio presso la segreteria del concorso, via Anastasio II n. 380, telefono 63.81.041/042, fax 63.80.911.

Mirabilia Urbis. L'Associazione culturale organizza itinerari d'arte a Roma. Domenica, ore 10, con appuntamento davanti all'ingresso del Museo Vaticano, «Astrologia e alchimia nei palazzi romani del '500». Musei Vaticani, appartamento Borghese e stanza della Segnatura. Informazioni in via dei Latini 40, tel. 44.56.178, 25.93.630 e 32.21.665.

Questo è l'ultimo numero di «Anteprima». La pubblicazione delle due pagine prenderà a metà settembre. A tutti i nostri abbonati lettori felice estate e buone vacanze.

La vocalist Fiossana Casale, sotto Claudio Baglioni e Mimmo Locasciulli



Riscoperti Riciclati. Con il look rinnovato e l'aria sicura dei nuovi imprenditori Eccoli che arrivano sono i cantautori, l'unica vera sicurezza per organizzatori di concerti e affini. L'affare della «musica d'autore all'italiana» fu fiutato lo scorso anno dopo la fredda accoglienza che il nostro pubblico riservò alle grandi band straniere, Rolling Stones in testa. E dal «documentario» dove erano stati confinati all'inizio dello scorso decennio, i cantautori sono stati ripescati con tutti gli onori del caso.

La grande occasione sonora di questa bizzarra estate romana (che contempla un numero limitatissimo di «mega-eventi») sono, dunque, loro. Forti, belli e incorruttibili come nella canzone di Bennato. Un piccolo esercito capitanato da Claudio Baglioni, classe 1951, cantore dei buoni sentimenti che, stando alle previsioni, tra mercoledì e venerdì riempirà di fans dal cuore tenero gli spalti dello stadio Flaminio. Due date per il «gentile» Baglioni, modi cortesi e abiti griffati che per commuovere ed esaltare il pubblico romano si servirà del medesimo impianto acustico usato dai Pink Floyd.

I tempi cambiano, o meglio sono cambiati, anche per Mimmo Locasciulli, ex figlio prodigo del circuito romano «colto» che in De Gregori trovava la sua migliore esplicazione. Ora il «dotto», dopo la sua brava militanza dalle parti del Folkstudio, ha scelto di farsi accompagnare dal gruppo di Tom Waits. E il suo ultimo disco è un sapiente collage di blues canonico e ironiche rifles-

I Passi di Colombo: continua al Galoppatoio di Villa Borghese la lunga festa dedicata alla musica caraibica. Stasera sarà di scena la band haitiana Tabou Combo Superstars. Il gruppo esiste dal 1971 e realizza un curioso cocktail musicale che prevede soul, funk, bossanova e ritmi ballabilissimi. Il tutto è definito «mini jazz» dagli esperti del settore. L'ensemble canta in spagnolo, francese, inglese e, naturalmente, in creolo. I «Tabou Combo» hanno realizzato fino a questo momento 20 dischi e chi li ha visti dal vivo assicura che durante i loro show il divertimento è assicurato. Altro appuntamento importante è quello previsto mercoledì con Ruben Blades, la stella della musica latina contemporanea. Nato a Panama, questo brioso «salsero» mescola cumbia e guaracha, sforna brani forti e danzabili, solan ed effervescenti come vuole la tradizione del suo paese. Giovedì è, invece, il turno di Tito Puente e Celia Cruz, due vere e proprie leggende del jazz sudamericano. Lui suona il vibratono, il piano e le timbales. Lei, «la guaranchera di mondo», canta ed improvvisa con la stessa carica passionale che fu di Ella Fitzgerald. La maxi rassegna si chiuderà il 7 con il «Soca Festival», un'intera notte dedicata alla musica e alle danze srenate che provengono dall'isola di Trinidad.

ROCKPOP

Festa della pace al Foro Boario. Musica e video da tutto il mondo.



Il cantante del «Casino Royale», sotto Tito Puente

Puntuale come da sette anni a questa parte, ritorna a piantare le proprie coloratissime tende il «Meeting per la pace e la solidarietà». L'interessante iniziativa, messa a punto come sempre da Radio Città Aperta e dalla Casa della Pace, si aprirà martedì al Foro Boario (ex Mattatoio, Lungotevere Testaccio). Per sei giorni sarà possibile incontrare le comunità in esilio nel nostro paese, confrontarsi con i tanti ospiti della rassegna, partecipare a dibattiti, assistere a mostre e discutere di immigrazione, ambiente e prospettive terzo mondiste. Molto vasto e articolato è anche il carnet musicale che prevede gruppi africani, palestinesi, francesi ed italiani distribuiti in egual misura durante tutto il periodo del festival. Oltre ai divertenti Cyclone, agli scatenatissimi Mobsters e ai sumesi Lino e i Misteriosi, suoneranno gli Elmer Food Beat, piccola rivelazione di quest'anno. Arrivano da Nantes e sono veramente inconfondibili nell'assembleare rock'n'roll e testi demenziali il cui tema preferito è, quasi sempre, il sesso.

E poi reggae con i bravi Different Style, ska solare con i Casino Royale, suoni etnici con i Kumbura e melodie cubane con il quintetto di Alfredo Rodriguez. Il «meeting» di quest'anno prevede, inoltre, un video festival internazionale dedicato alle immagini contro la guerra, la cui giuria sarà presieduta dal regista Gillo Pontecorvo.

TEATRO

Con Macbeth e le storie di Poe torna ad allenarsi Cosimo Cinieri



Cosimo Cinieri protagonista di «Memoria di un Macbeth»

Al Beat 72-Rifugio, vittima dei tagli della ricerca, Cosimo Cinieri festeggia il ventitreesimo compleanno della sua opera Onan, rappresentata la prima volta nella cantina di via Belli. Così «Rocky» scende nella sua vecchia palestra e ricomincia ad allenarsi. Purtroppo la sessantottesca Onan non sarà riproposta, ma in compenso potremo rivedere due lavori dei primi anni Ottanta, Il seppellimento troppo affrettato (dal racconto di Poe) e Memoria di un Macbeth. Il primo andrà in scena da martedì, nel buio e nel vuoto in cui sorge, a celebrare le premature esequie dei sepolcri vivi, la voce criptica di Cinieri appositamente registrata. Nel frattempo (da stasera) sarà proiettato il video, con l'attore in frac e cilindro che legge versi di Corso, Ferlinghetti, Ginsberg etc., de La beat generation, recital realizzato ai tempi di CastelPorziano. In Memoria di un Macbeth (in scena da giovedì previa conferma), con regia, interpretazione e colonna sonora di Cinieri e di Irma

Palazzo, con la collaborazione di Barbara Amadio, l'ex bambina Lady Macbeth si è mutata tra le quinte in suggestiva, mentre Macbeth si esalta, si stupisce e diverte nel tentativo di evadere dall'esistenza teatrale. A laceramento e commozioni avvenuti, lo scampo si identifica con la chiamata del sipario. Tragedia ilare, come direbbe Manganelli, con il coraggio di affrontare la catastrofe senza temere il ridicolo.

Massenzio il «Villaggio» del Cinema all'Eur (in prossimità del laghetto) si prende due giorni di pausa rispetto alla normale programmazione «filmica» e lascia spazio alla musica. Domenica suonerà Mimmo Locasciulli e lunedì Rossana Casale. Entrambi hanno da poco realizzato due dischi nuovi di zecca che, con l'occasione, presenteranno al pubblico romano.



Luca Barbarossa: questo giovane «stakanovista» della musica live, sarà in concerto giovedì alle ore 22.00 presso il Campo Centralino del Foro Italico nell'ambito della manifestazione «Calcio e Spettacolo». Sul palco, insieme a Barbarossa, suoneranno Maurizio De Lazzaretti (batteria), Francesco Puglisi (basso), Mario Amici (chitarra acustica), Paolo Carta (chitarra elettrica) e Leonardo De Amici (tastiere). Costi dei biglietti: tribuna lire 25 mila, parterre 30 mila.

carriera da solista, musica facile ma ottimamente confenzionata. Purtroppo, nel corso degli anni, l'urto «performer» ha perso estro e creatività diventando ospite fisso delle cronache scandalistiche di Beverly Hills per via dei suoi turbolenti amori e realizzando dischi di media caratura. Dal vivo, comunque, Rod rimane un brillante intrattenitore.

Con i piedi fortemente poggiati sulle nuvole. Conclude la terza edizione della rassegna «Esercizi mirali», dopo i due spettacoli Lo specchio di Norma e Il viaggio, una pièce ispirata a varie opere di Ennio Flaiano. Epilogo del collage è La conversazione continuamente interrotta, in cui l'azione è imperniata sul tentativo irrealizzato di porre termine a una commedia, ogni volta esaurita nell'indifferenza e nell'inerzia dei personaggi. Infine l'opera coincide col suo mancato compimento. Prodotta dal Politecnico, la pièce è curata e interpretata da Valerio Barbieri, Annamaria Bonifazi, Ettore De Marchis, Luca Dresda, Maria Letizia Gorga, Maria Palma e Mara Trevisani. Fino a domenica al Politecnico.

pera di Sam Shepard e Joseph Chaikin rappresentata la prima volta al Magic Theatre di San Francisco nel 1978. Sviluppando l'idea originaria di una performance per voci, i due protagonisti incarnano due parti di un medesimo individuo, oggetto e soggetto del proprio linguaggio. Fino al 21 luglio all'Argot.

Scusami Emilio! La pzza universale propone due atti unici di Aldo Nicolai, con Sabrina Dodaro e Sabrina Jono (per la regia di Bruno Montefusco), nei panni di un'attrice perennemente disoccupata e della giovane amante di un uomo sposato. Da oggi al Teatro in Trastevere.

Rod Stewart lunedì 8 al Palaeur. È stato un «grande» della scena britannica negli anni '60. Il suo repertorio spaziava dal folk al rhythm'n'blues fino ad arrivare al rock. Il platino inglese raggiunse fama internazionale come «vocalist» del Jeff Beck Group e poi in qualità di cantante dei mitici Faces nei quali figurava Ron Wood, Ian McLagan e Ronnie Lane. Dopo una buona sene di ballate di successo frammentate a pezzi rock per la Fm americana, Stewart intraprese una luminosa

Livity, domani sera al Castello (via di Porta Castello, 36) Sono otto capoverdiani che vivono in Olanda. Da poco hanno pubblicato il loro primo disco che è tutto un susseguirsi di reggae, zouk e n'imi afro. Cantano in creolo e privilegiano tematiche legate «alle donne e all'amore». Lo show che terranno al Castello (suoneranno inoltre, giovedì in occasione del Meeting della Pace e domenica 7 al Teatro Manzoni in occasione della III rassegna «Non solo nero») assume anche un valore simbolico. In questi giorni infatti, il popolo capoverdiano festeggia l'anniversario della propria indipendenza.

Asfalto. La cooperativa «Teatro Pan» propone un dramma sulla violenza sessuale, scritto da Roberto De Giorgio per la regia di Carlos Velasquez. Due giovani violentate dopo una festa nel luna park si interrogano, nello scenario crudo e realistico di una anonima periferia, sulla propria condizione di vittime. Interpretano il breve atto unico Anna Spada e Daniela Macari, con scene e costumi di Daniela Scaroni. Fino a domenica all'Orologio (Sala Caffè Teatro).

Il canto delle crisalidi. Scritto e diretto da Ugo Carleo, con il gruppo teatrale dell'Università cattolica del Sacro Cuore, lo spettacolo passa in rassegna il tema della morte nella letteratura nel teatro, nel mito. Da Eschilo a Pavese da Donne a Lorca, «l'elogio dell'ombra» è scandagliato con le musiche di Verdi di Puccini di Lucia, di Gershwin e di altri. Fino a domenica al Teatro dei Servi.

Storie di Checco. Il sottotitolo dello spettacolo, che ripercorre l'avventura teatrale di Checco Durante, è il sogno di Anita, compagna nella vita e sulla scena del primo attore di Petrolini. Con testo, regia e allestimento di Ugo de Vita, interpretano la pièce (oltre ad Anita Durante) Isabella Zucchi, Tosca Di Martino, Agostino de Angelis, Paolo Grassi e Maria Cristina Lombardo. Domenica a Castel del Sasso (Cerveteri).

Classico (via Labetta 7) domani sera è di scena il Gruppo Volante del vignettista Stefano Disegni. 10 incoscienti che «con inquietante faccia tosta hanno deciso di trascurare le loro professioni per formare una rockband». La produzione è di Daniel Bacalov per «Bim».

Linguaggi. Maurizio Panici e Nicola Raffone, con scene di Tiziano Fano, propongono uno spettacolo per voci e percussioni, da un o-

Tartufo. Nella riduzione di Sante Ester, l'opera di Molière è riproposta dalla cooperativa «La Plautina» per la regia di Sergio Ammirata. Una compagnia di comici sfida il divieto ecclesiastico, che pesò sul Tartufo per alcuni anni, rappresentando l'opera interdettata mentre i prelati e i devoti cercano di interromperla. All'elemento immaginario (con l'interpretazione fra gli altri di Marcello Bonini Olas, di Elio Bertolotti e dello stesso Ammirata) del teatro nel teatro fa riscontro la fedeltà alle tradizionali movenze molieriane. Da mercoledì all'Anfiteatro del Tasso (Passaggiata del Gianicolo).